

Milano

Verso l'Expo

La nuova architettura



Veduta aerea del masterplan di Porta Nuova Garibaldi

Spazi commerciali sulla piazza circolare



Masterplan Porta Nuova-Garibaldi

Cesar Pelli

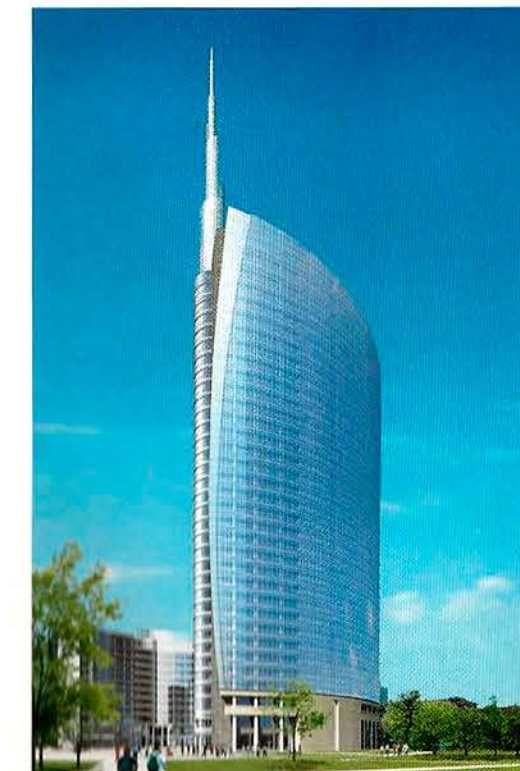
Il masterplan di Porta Nuova Garibaldi è stato progettato dall'architetto americano Cesar Pelli dello studio Pelli Clarke Pelli, avendo come obiettivo lo sviluppo di un'area a destinazione mista che divenisse parte integrante della città inserendosi nel tessuto urbano esistente. Le precise linee guida dettate dal masterplan hanno indirizzato la progettazione dei singoli edifici pensati da parte di diversi architetti portando a una ricchezza architettonica che farà dell'area un nuovo *landmark* milanese.

Concepito come quartiere interamente pedonale, il progetto di Porta Nuova Garibaldi nasce attorno a un "podio", una piazza centrale aperta, intorno al quale sorgeranno tre torri a uffici, di diverse altezze, progettate dallo studio Pelli, due edifici a destinazione resi-

denziale ideati dallo studio Munoz&Albin che collegheranno l'attuale corso Como alla nuova piazza centrale, due complessi residenziali tra via Viganò e via Rosales progettati dallo studio Cino Zucchi Architetti, un edificio per abitazioni di M2P e due edifici a destinazione mista firmati dallo studio piuarch.

Allo studio inglese Grimshaw è stata affidata la progettazione del centro espositivo, dedicato ad attività di mostre e di intrattenimento, destinato a sorgere tra il parco e la Scuola della Moda, su progetto di Pierluigi Nicolini. Infine sarà presente l'Hotel Gili, un grande albergo a cinque stelle progettato da Valentino Benati con Federico Colletta.

M.G.M.



Veduta della torre a uffici di Pelli Clarke Pelli Architects